

# Imbarazzata replica dell'on. Fanfani sul problema di una nuova politica

no che in Sicilia tende a liquidare alcune forze democratiche a vantaggio dei monarchici e dei fascisti suoi alleati nel governo dell'Isola.

...le alcune forze democratiche a vantaggio dei monarchici e dei fascisti suoi alleati nel governo dell'Isola.

dena CIE e già stato condannato in numerose assem-  
blate. Riferisco i giornalisti che,  
poiché anche in chiesa i foto-



## Chi sono i più civili

Il fatto che sia stato individuato il colpevole dell'efferato delitto di Colomba non deve essere piacevole a tutti coloro che, appena sparate quelle tragiche fucilate, si erano gettati subito in una campagna di antipolitica ed anticomunista. Gli scritti che sfornano a getto continuo in questi giorni lo vanno documentando. Essi cercano di far dimenticare che c'è un colpevole e che il movente del suo gesto è la follia.

Essi puntano su altri obiettivi: i loro tiri rabbiosi, e nel loro insano, essi rivelano anche questi loro obiettivi: il delitto di Colomba deve impedire ogni dialogo ed ogni distensione politica, deve ridare via libera ai neofascisti per generare nel Paese un clima di guerra civile in nome dell'anticomunismo.

Sono cioè tutti i vecchi obiettivi, i vecchi gagliardetti delle spie dell'OVA, le vecchie parole d'ordine stampate negli immondi manifesti murali dai rottami di ogni disastro nazionale. Chi sono, infatti, coloro che hanno mani più larghe per buttare più fango? Eccoli, si sono posti essi stessi in vetrina. Le vecchie larve, i vecchi rottami sconfitti dalla democrazia e dai partiti. Prendiamo uno per uno, leggiamo i nomi sotto gli arcioli, alzate gli occhi alle testate dei loro giornali e vi accorgete che sono gli stessi che esultavano i boia nazisti e facevano grandi titoli a scapito sulla fucilazione dei resistenti. Che cosa volete che interessino a coloro la vita dei due cittadini uccisi a Colomba? Nulla. A loro interessa far sentire la loro voce di vendetta, far baluginare il loro tentativo di rivincita. Non sono costoro che si sono meravigliati perché nel Paese non s'erano creati, dopo il fallimento di Colomba, lo scapolo e l'indignazione di ogni parte politica e non politica, come era avvenuto dopo l'azione spicciola contro la libreria Rinaia?

Eppure, la risposta è semplice. La gente d'oggi corrente politica e non politica ha compreso che l'una cosa nulla ha assolutamente a vedere con l'altra. Da una parte, il teppismo fascista che tentava di riportare un clima di violenza e di odio nel Paese; dall'altra, il delitto d'un pazzo, che tutti esecrano nel più profondo del loro sentimento, ma che nulla ha a che vedere con la politica, con la vita del Paese.

Se questo convincimento non fosse già sufficientemente motivato o profondo, lo rafforzerebbe proprio questa canea di speculatori, i quali non hanno la premonizione di chi imbraccia il fucile e perde il lume della ragione e interessa la polizia criminale, quanto con quella politica e quegli uomini che invece lottano da anni per liberare la vita nazionale dalla vendetta personale, dall'attentato isolato, e nefando e per porre sul piano della lotta politica e della civile compagine. Essi insulano quell'indirizzo e quegli uomini, che si adoperano da anni con tutta l'intelligenza, la coerenza e la sincerità, che è propria di chi si educa alla scuola del socialismo, per creare in Italia un clima di distensione, di civiltà, di civile dibattito e di comprensione. Questi sono i comunisti, contro i quali gli autori si scatenano approfittando del delitto di Colomba.

Ma costoro non fanno i conti con la realtà. Non s'accorgono che la gente li isola sempre più e nessuno vuole essere portato in un clima di litore, di vendette e di odio civile. Per questo, conoscendo quale civiltà amino questi uomini del tempo che fu, conoscendo quali sono le loro armi e contro chi vorrebbero indirizzarle, non solo i comunisti rafforzano il loro partito a Reggio ed in ogni borgo d'Italia, ma tutti gli onesti cittadini italiani capiscono del loro disprezzo che vorrebbe la divisione e la rovina del Paese.

L'ESSE

### CONSOLAZIONE PER UN TROMBATO

## Il socialdemocratico Lami-Starnuti nuovo vice presidente dell'INGIC

Il consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo, recentemente riorganizzato con decreto del ministro per le Finanze e per l'Interno, si è riunito oggi sotto la presidenza del generale di corpo d'armata in ausiliaria Antonio Norcen.

Il nuovo consiglio è formato dai signori: Lami-Starnuti, avv. Edgardo; Marelli, dott. Carmine; Di Roberto, avv. Antonio; Bassi, dott. Vincenzo; Antonini, avv. Cesare; Campanelli, dott. Vittorio; Alteri, avv. Ignazio; De Vecchio, dott. Corrado; Beretta, avv. Ferdinando; Crivelli, avv. Giuseppe; Bondi, avv. Nello.

Nella prima riunione il consiglio ha provveduto a nominare vice presidente l'avv. Lami-Starnuti, ed a costituirlo in commissione dell'ente.

Come si ricorderà l'avvocato Lami-Starnuti è un ex de-

## Carro armato contro camion



Un carro armato per la improvvisa rottura di uno dei singoli, ha urlato un autocarro che gli precedeva a lato rovesciandolo sulla strada. Il singolare incidente è avvenuto alle ore 9,15 di ieri al dodicesimo della via Salara. Per fortuna non si devono lamentare vittime, ma solo seri danni all'autocarro investito. L'autocarro targato Roma 18122 era guidato dall'autista Oreste Silvestri e stava percorrendo la Salara proveniente da Nettuno diretto verso la nostra città quando sorpassavano tre carri armati di medio tonnellaggio assegnati all'VIII brigata Mobile dei carabinieri, in marcia alacremente da Roma a Rieti. Improvvisamente il carro E. L. 100615 pilotato dal capitano carista Cossalto ha per la rottura dei singoli lancia un violento scarto su se stesso virando per tre quarti e andando a urtare il lato destro dell'autocarro, rovesciandolo. La colonna in marcia si è bloccata immediatamente e poco dopo sono giunti sul posto tre potenti autocarri dei Vigili del Fuoco al comando dell'ingegner Manzoni che hanno speso un breve varco per far defluire il traffico interrotto. Sul posto sono giunti anche i periti dei carabinieri e della ditta Giocondo Fatini di via Tito Bakani, si proprietari dell'autocarro, per l'accertamento dei danni.

### PERCHÉ È STATA AFFOSSATA LA RIFORMA ELETTORALE?

## L'alleanza fra d.c. e fascisti in Sicilia nelle speranze dei trust petroliferi

La lotta per il petrolio al centro della campagna per le elezioni del 5 giugno L'ESI, cavallo di battaglia delle sinistre - Possibilità di un grande fronte patriottico

Chi ha voluto, e perché, la « morte civile » dei partiti minori in Sicilia? All'indomani dello strepitoso voto del Parlamento, l'Ente Siciliano, che vede tutti i deputati regionali democristiani (tranne l'arcivescovo Alessi) tradire in fretta e furia gli impegni per allinearsi al documento, a un cenno della bacchetta di Restivo, uccidono ai fascisti e ai monarchici; e, al tempo stesso, comunisti e socialisti tendono una mano agli agguerriti « laici », tutti si sono posti questa domanda. Non si può dire che ad essa non siano state date molte risposte, anche acute. A noi sembra, però, che i commentatori non abbiano sufficientemente tenuto conto di un cenno della bacchetta di Restivo, uccidono ai fascisti e ai monarchici; e, al tempo stesso, comunisti e socialisti tendono una mano agli agguerriti « laici », tutti si sono posti questa domanda.

Non si può dire che ad essa non siano state date molte risposte, anche acute. A noi sembra, però, che i commentatori non abbiano sufficientemente tenuto conto di un cenno della bacchetta di Restivo, uccidono ai fascisti e ai monarchici; e, al tempo stesso, comunisti e socialisti tendono una mano agli agguerriti « laici », tutti si sono posti questa domanda.

Il progetto di legge fu bocciato, ma non per questo le sinistre si persero d'animo. Al contrario, l'Ente Siciliano, che vede tutti i deputati regionali democristiani (tranne l'arcivescovo Alessi) tradire in fretta e furia gli impegni per allinearsi al documento, a un cenno della bacchetta di Restivo, uccidono ai fascisti e ai monarchici; e, al tempo stesso, comunisti e socialisti tendono una mano agli agguerriti « laici », tutti si sono posti questa domanda.

Quanto alla legge del 20 marzo 1950, le sinistre non hanno mai nascosto i loro propositi. Da tempo hanno dichiarato che torneranno a riproporre l'abrogazione, offrendo come sola alternativa la legge sull'IMI (adeguata se occorrerà, agli eventuali sviluppi della situazione petrolifera). Di più, le sinistre non hanno mai rinunciato all'obiettivo di suscitare, intorno al problema del petrolio in Sicilia, un movimento così vasto e profondo da indurre, prima o poi, una parte della Assemblée a scendere sul terreno della lotta contro i trust.

Se la riforma elettorale fosse stata varata, se al collegio

provinciale si fosse sostituito il collegio unico regionale, dalle elezioni del 5 giugno si sarebbe visto che il Parlamento multiforme, ricco di sfumature, più sciolto, più mosso, dove tutte le combinazioni, le alleanze, le iniziative unilaterali sarebbero state — almeno teoricamente — possibili: dove un governo che volesse pedissequamente ripetere la vecchia formula siciliana (democristiani, monarchici e liberali) e rappresentasse al popolo le noie fisionomie di Restivo e di Bianco, agenti qualificati dei monopoli petroliferi americani, non avrebbe avuto la vita facile. Le posizioni di privilegio della Gulf, della Standard, dell'Anglo-Italian sarebbero state messe in pericolo dalla possibilità che si creasse di fatto, già nel corso della campagna elettorale, un fronte di « laici » (trattato) per la difesa del petrolio siciliano.

E che queste convergenze di interessi e di opinioni fra ceti popolari e media borghese fossero possibili, è stato probabilmente lo scopo, ad esempio, da quanto accadde alla Camera il 23 marzo scorso. E' vero che Scelba vi ottenne la fiducia, ma è anche vero che, in quel momento, si vedeva che si udirono voci socialdemocratiche e repubblicane che non potevano, di certo, suonare gradite agli orecchi degli osservatori americani.

Varcavano il confine recandosi come oggetti personali e poi rientravano con imitazioni

VENTIMIGLIA. 5 — Un contrabbando di preziosi è stato scoperto dalla gendarmeria di Nizza, che è pervenuta all'arresto di quattro italiani, tre torinesi e una donna nativa di Alessandria e residente a Camposso, in provincia di Imperia.

Da qualche tempo era segnalato nella zona un traffico di preziosi che invadeva, con merco contrabbando, attraverso la frontiera di Ponte San Luis, i mercati di Nizza e Marsiglia.

Gli uffici di oltralpe erano impossibilitati a fronteggiare la concorrenza di questi prodotti che giungevano in Francia, a causa dei fortissimi aggravi fiscali cui sono sottoposti i preziosi.

In seguito ad indagini, si è potuto stabilire che i gioielli raggiungevano la Francia, non comunemente contrabbandati attraverso valichi alpini, o con barche, ma portati da eleganti signore che varcavano regolarmente la frontiera muniti di passaporto, dichiarando oggetti personali. Le medesime signore rientravano in Italia con gli stessi gioielli, con i

## I numeri di principi e dell'ambasciata U.S.A. nel taccuino telefonico di una donna suicida

La donna è stata impiegata anche al « Piccolo Slam » — L'immane principe romano Dado Ruspoli Il numero « segreto » di Piccioni e quelli di Montagna — L'indirizzo di poliziotti, di carabinieri e di attori

Uno degli aspetti meno non molto chiari dell'affare Montesi è rappresentato dai traffici di droghe, dei quali spesso si è parlato durante la istruttoria.

Due, come è noto, sono gli episodi che hanno indotto la magistratura ad approfondire le indagini in questo senso: quello di « Gianna la Rosa » e quello di Carla Verzotto, la triestina che si tolse la vita alle 0,50 del 1 ottobre 1954, lanciandosi nel vuoto la sua finestra del terzo piano dell'ospedale di Alessandria.

L'istruttoria, affidata alla Procura della Repubblica di Alessandria, ha già acquisito alcuni importanti particolari. In primo luogo la Verzotto, che abitava a Trieste in via della Pietà 35, prima di togliersi la vita, sfelicitandosi sul suolo, tentò il suicidio attraverso l'ingestione di 20 compresse di « Solene » (Lene, nome di un certo Duce Aldo Joli, e i numeri di alcuni stranieri: Daudson Blacky (599124), e Frank Joseph (225 RFD) e Bob Jackson (3394 Paris, Olanda).

Nell'elenco figurano anche il numero « segreto » di Piero Piccioni 561920 e i numeri corrispondenti a due appartamenti di via Gennargentu e di via Rabirio, 891397 e 393974 appartenenti a Ugo Montagna. Non mancano nell'elenco i carabinieri e i poliziotti: nella prima paginetta vi è il numero 386041, corrispondente ad un certo Arnera, con accanto l'indicazione « carabiniere », e in una delle ultime pagine il numero 43750, con accanto la indicazione « Soldano CC ».

Vi compare pure il nome del commissario della Mobile dr. Corbelli, con accanto il numero 481709 e quello del dr. Manfredi, funzionario della questura centrale di Trieste.

Tra i giornalisti, oltre a Calogno e alla redazione dell'« American Daily », figura Sandro Osmani, del quotidiano fascista « Il Secolo » (numero 41443). Tra i cinematografari sono segnati i nomi di Sandro Pallavola (890143), e di un certo centro della « Settimana Incom » della quale il Pallavola è direttore, quello di un noto attore

Le prime puntate de « L'Isola del tesoro »

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

Le prime puntate de « L'Isola del tesoro »

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

a Roma nella pensione « Ely » di via Lombardia 39, ed ha prestato servizio per qualche mese nel locale « Piccolo Slam », lo stesso nel quale era impiegata come guardarobbia Mara Marconi, morta in strane circostanze nell'appartamento di tre studenti italo-americani, in terzo luogo è finito nelle mani della magistratura un taccuino telefonico, l'orologio e i bagagli della « suicida », contenente una cinquantina di numeri, tra i quali quelli di Montagna e di Piccioni.

Per poter far luce sulle ragioni che hanno indotto Carla Verzotto a togliersi la vita e sui legami che questa morta ha con l'affare Montesi, la Procura della Repubblica ha chiesto all'Interpol di ricercare l'anamnte della donna, residente nel Venezuela, e ha incaricato i carabinieri di svolgere indagini tra gli amici della defunta, servendosi appunto degli indirizzi annotati nel taccuino telefonico.

Si tratta di indagini delicatissime, in quanto i nomi sono tutti con meticolosa cura da Carla Verzotto appartengo-

le con gli americani: ecco, nelle speranze della Gulf e della Standard, la creatura che, nelle elezioni del 5 giugno, dovrebbe dare alla luce, e se poi l'esperimento servirà a Fanfani come modello per le sue alchimie in campo nazionale, tanto di guadagnato. Vale in pena di sottolineare, a questo punto, che si tratta soltanto di calcoli, di velleità, di speranze? E' evidente che il popolo siciliano ha forze bastanti per mandare a monte questi progetti. La lotta contro i trust petroliferi è una necessità inderogabile per la Sicilia, come la lotta per la terra, per la industrializzazione, per la riforma amministrativa. Quel « fronte patriottico », o popolare, di cui si parla subito dopo il colpo di mano di Restivo, può nascere alla base, fra le masse, anche nell'assenza dei vertici. Contro i predoni della loro più grande ricchezza mineraria, gli elettori siciliani potranno scagliare, il 5 giugno, l'arma poderosa del loro libero voto.

ARMANDO SAVIOLI

Le prime puntate de « L'Isola del tesoro »

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

comico italiano, del francese Henry Vidal (850277) e di un certo Vidal.

Accanto ai numeri telefonici di tre donne, indicate soltanto con il nome, Magda, Fausta, ecc., figurano anche quelli di due esponenti della aristocrazia nera della Capitale e precisamente del principe Vittorio Massimo, marito dell'attrice Dain Addams e di Dado Ruspoli.

Lo stretto riserbo che circonda le indagini della magistratura, impedisce per ora di conoscere l'esito delle indagini promesse dalla Procura della Repubblica di Alessandria. Si sa soltanto che Montagna e Piccioni, intervenuti a suo tempo dal dr. Scelba in merito al suicidio di Carla Verzotto, affermarono di non saperne niente. Forse, però, dall'esito delle indagini affidate ai carabinieri sul rimando lotto di emili della suicida, si potrà far luce sulla oscura vicenda soprattutto quanto riguarda i legami tra la morta della triestina e l'affare Montesi.

Si dice anche che il ritardo delle consegne sarebbe una conseguenza diretta dell'invio di molte centinaia di macchine sul mercato estero, e, a questo proposito, si cita il nome del pirata « Sile » partito giorni fa da Genova carico di « 600 » destinate a coprire i mercati del Paese dell'America del Sud e del Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato la riduzione del 25 per cento (tariffa 3) per i viaggi di andata e ritorno per le seguenti città: Bari, dal 6 al 26 maggio, in occasione del Maggio barese; Torino,

Portogallo.

### TRAFFICI DI STUPEFACENTI E I RETROSCENA DELL'«AFFARE», MONTESI

## I numeri di principi e dell'ambasciata U.S.A. nel taccuino telefonico di una donna suicida

La donna è stata impiegata anche al « Piccolo Slam » — L'immane principe romano Dado Ruspoli Il numero « segreto » di Piccioni e quelli di Montagna — L'indirizzo di poliziotti, di carabinieri e di attori

Uno degli aspetti meno non molto chiari dell'affare Montesi è rappresentato dai traffici di droghe, dei quali spesso si è parlato durante la istruttoria.

Due, come è noto, sono gli episodi che hanno indotto la magistratura ad approfondire le indagini in questo senso: quello di « Gianna la Rosa » e quello di Carla Verzotto, la triestina che si tolse la vita alle 0,50 del 1 ottobre 1954, lanciandosi nel vuoto la sua finestra del terzo piano dell'ospedale di Alessandria.

L'istruttoria, affidata alla Procura della Repubblica di Alessandria, ha già acquisito alcuni importanti particolari. In primo luogo la Verzotto, che abitava a Trieste in via della Pietà 35, prima di togliersi la vita, sfelicitandosi sul suolo, tentò il suicidio attraverso l'ingestione di 20 compresse di « Solene » (Lene, nome di un certo Duce Aldo Joli, e i numeri di alcuni stranieri: Daudson Blacky (599124), e Frank Joseph (225 RFD) e Bob Jackson (3394 Paris, Olanda).

Nell'elenco figurano anche il numero « segreto » di Piero Piccioni 561920 e i numeri corrispondenti a due appartamenti di via Gennargentu e di via Rabirio, 891397 e 393974 appartenenti a Ugo Montagna. Non mancano nell'elenco i carabinieri e i poliziotti: nella prima paginetta vi è il numero 386041, corrispondente ad un certo Arnera, con accanto l'indicazione « carabiniere », e in una delle ultime pagine il numero 43750, con accanto la indicazione « Soldano CC ».

Vi compare pure il nome del commissario della Mobile dr. Corbelli, con accanto il numero 481709 e quello del dr. Manfredi, funzionario della questura centrale di Trieste.

Tra i giornalisti, oltre a Calogno e alla redazione dell'« American Daily », figura Sandro Osmani, del quotidiano fascista « Il Secolo » (numero 41443). Tra i cinematografari sono segnati i nomi di Sandro Pallavola (890143), e di un certo centro della « Settimana Incom » della quale il Pallavola è direttore, quello di un noto attore

Le prime puntate de « L'Isola del tesoro »

I lettori che non hanno potuto seguire le prime puntate del grande romanzo d'avventure « L'Isola del tesoro » di R. L. Stevenson, che l'Unità pubblica in appendice, possono farne richiesta al nostro Ufficio propaganda. Il quale provvederà sollecitamente a inviarle gratuitamente ai richiedenti.

Le prime puntate de « L'Isola del tesoro »















# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## IN ITALIA NON LI VEDREMO COSÌ...



Le rappresentative calcistiche «juniores» della Germania Est e della Germania Ovest in Italia non potranno sfilare così, una accanto all'altra, come fecero lo scorso anno in numerose città tedesche in occasione della settima edizione della grande rassegna giovanile della F.I.F.A. non potranno farlo perché il governo Scelba-Saragat, contravvenendo alle più elementari regole dell'ospitalità e del buco dritto civile, ha con eleganza faziolista negato i visti d'ingresso ai calciatori della Repubblica Democratica Tedesca. Questa nuova manifestazione di intolleranza, che — grazie anche all'acquisitezza passività dei nostri massimi organismi sportivi — viene ad aggiungersi a tutta una serie di altri scandali provvedimenti, oltre ad offendere un grande paese democratico lede gli interessi e il prestigio dello sport italiano nel mondo, pregiudicando in maniera sensibile le possibilità italiane per l'assegnazione delle Olimpiadi del 1960. Il provvedimento è tanto più sconsiderato, perché, oltre tutto, viene a colpire una manifestazione promossa dalla Federazione Internazionale con il preciso scopo di rafforzare la solidarietà internazionale, la conoscenza e l'amicizia tra i giovani di tutto il mondo; a questo proposito va notato che i dirigenti della F.I.F.A. per evitare degli stimoli nazionalistici in questa bella manifestazione l'hanno fatta «sterilizzare» da pre-disporre un calendario di partite per cui alla fine non ci sarà un vincitore, ma solo un gruppo di vincitori. Purtroppo la buona intenzione della F.I.F.A. è venuta a cozzare contro la selena faziolista del governo Scelba-Saragat, il quale nella sua lotta contro tutti gli aspetti di una distensione internazionale, ha voluto commettere un soprasso che nemmeno il cancelliere Adenauer aveva osato.

## STASERA AL «FLAMINIO», RIUNIONE INTERNAZIONALE DI BOXE

### Giunta per Festucci «l'ora della verità»

Franco, contro Polandese Hagenaar, dovrà vincere e convincere

**Il programma**  
PESI MEDI (6-7): Padini contro Antonelli. PESI ALTERNI (8-9): Vescoi contro Manno. PESI PUNTA (10-11): Cerasani contro Peckham. PESI MEDI (12-13): Festucci contro Hagenaar.

Questa sera (con inizio alle ore 21) avrà luogo al cinema Flaminio una interessante riunione pugilistica, a carattere internazionale, allestita dall'organizzatore romano Carlo Vici della Vida. Nel match-clou della manifestazione il forte «medio» romano Franco Festucci affronterà il pari peso olandese Jean Hagenaar, un atleta che ha misurato la sua abilità — con alterna fortuna — con i migliori esponenti continentali della categoria da Zussina a Stasz a Hannez a Roger Greco, all'attuale campione britannico Sullivan.

L'olandese non è un fuoriclasse, ma possiede un dinamismo e una tecnica di combattimento che lo rendono un buon avversario; difatti egli conta sinora una sola sconfitta prima del limite di tempo, ed è stata contro il campione d'Europa Charles Humez; come si vede, è questo un insuccesso ben giustificato, dato l'indiscusso valore del suo vincitore.

Il compito, dunque, non si presenta facile per Festucci; il ragazzo di Nobili si è però preparato con impegno e si trova in splendide condizioni di forma, il che lascia sperare in un suo successo. E di una vittoria convincente Festucci ha veramente bisogno per rientrare nella classifica dei campioni italiani. La vittoria di Franco Festucci, che si è già visto in un incontro che ai tradizionali motivi di rivalità strutturali unisce la «spinta» del primato del torinese cadetto, è di grande importanza per il nostro pugilato. La vittoria di Franco Festucci, che si è già visto in un incontro che ai tradizionali motivi di rivalità strutturali unisce la «spinta» del primato del torinese cadetto, è di grande importanza per il nostro pugilato.



CERASANI, dopo una lunga assenza, farà stasera la sua «entrata» romana

## UNA BELLA RASSEGNA DEL CALCIO GIOVANILE

### A Firenze, Livorno, Lucca e Prato comincia il torneo della F.I.F.A.

Gli incontri in programma sono: Austria-Belgio, Ungheria-Lussemburgo, Turchia-Jugoslavia e Romania-Francia - Domani si giocherà Italia-Portogallo

**FIRENZE, 5.** — Il torneo internazionale della F.I.F.A. eccezionale manifestazione del calcio giovanile europeo (che metterà a confronto le varie scuole continentali da quella inglese a quella italiana, ungherese, austriaca, spagnola, ecc.) cui prendono parte le rappresentative nazionali «juniores» (con età non oltre i 19 anni) di 10 Paesi europei, non avendo il Governo italiano concesso i «visti» di ingresso in Italia ai giovani calciatori della Repubblica Democratica Tedesca, si inizierà

domani con le seguenti partite:  
A FIRENZE: Austria-Belgio A PRATO: Ungheria-Lussemburgo  
A LIVORNO: Turchia-Jugoslavia  
A LUCCA: Romania-Francia.

Gli incontri avranno inizio alle ore 10, e così quelli delle giornate successive; i direttori di gara saranno scelti dal Comitato organizzatore, che come è noto è presieduto dal comm. Eusebio, vice presidente della F.I.G.C., dalla segreteria e i suoi: Angeli, Migliorini, Prati, (Firenze); Bartolomei e Clemente (Roma); Ronchi (Livorno); Rebuffo (Novara); Gatti (Lucca); Luciani (Vareggio); Vanni (Novara); Bagli, Pastechi, Fogli, Bucarelli (Pisa); Giannini (Pistoia) e Bascu (Genova).

## DA LEGGERE SUBITO

### Le notizie del giorno

## Ciclismo

**FIRENZE, 5.** — La segreteria del Club Sportivo Firenze ha comunicato che il Giro di Toscana per professionisti, che doveva aver luogo il 24 aprile, è stato rimandato a data da destinarsi. La decisione è stata presa in conseguenza della mancanza di un programma, sia in campo nazionale che in quello internazionale per la domenica del 24 aprile. Infatti la squadra della Nivea Fuchs, capitanata da Fausto Coppi, che aveva assicurato la partecipazione — sarà impegnata nel giro di Spagna, così come quella di Fausto Coppi che sarà in gara nella Parigi-Nice. Pertanto spetterà alla commissione tecnica sportiva nazionale a segnalare la data della manifestazione che molto probabilmente si svolgerà nel mese di giugno.

## Calcio

**VIENNA, 5.** — Nel corso di una riunione svoltasi ieri, il comitato direttivo della Federazione austriaca di calcio ha deciso di non inviare una squadra ai giochi olimpici di Melbourne. Il comitato ha inoltre deciso di accettare una proposta jugoslava secondo cui gli incontri Austria-Jugoslavia saranno disputati nel 1956 e nel 1957 a Belgrado. Infine è stato nominato segretario provvisorio della squadra nazionale Josef Molzer.

## OGGI AL «MORETTI» SI RECUPERA UDINESE-TRIESTINA

### Per i bianconeri l'insidia del derby

Immutata la formazione delle «zebrette» - La Triestina senza Sabbatella

Al «Moretti» di Udine lo «zebrato» di Biadoglio affrontano oggi la Triestina nell'incontro di recupero del campionato di serie A. La partita al noto stadio di Biadoglio, una vittoria, infatti, permetterebbe all'Udinese di scavalcare il Bologna e balzare al secondo posto della classifica alle spalle dei «brividi» degli incontri di campionato.

La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accanita, che divide le due società venete. Per l'incontro odierno Biadoglio dovrà schierare una formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli informazioni sembrano essersi tutti rinevati. Roman accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia degli reti. Anche i difensori (gustatura al malloppo), Simonson (gomitata al naso) e Magli (colpiti da sé al polso) mentre la partita si svolgevano erano terribilmente pressoché insidiati, tanto da poter dire per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

## Per i bianconeri l'insidia del derby

Immutata la formazione delle «zebrette» - La Triestina senza Sabbatella

Al «Moretti» di Udine lo «zebrato» di Biadoglio affrontano oggi la Triestina nell'incontro di recupero del campionato di serie A. La partita al noto stadio di Biadoglio, una vittoria, infatti, permetterebbe all'Udinese di scavalcare il Bologna e balzare al secondo posto della classifica alle spalle dei «brividi» degli incontri di campionato.

La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accanita, che divide le due società venete. Per l'incontro odierno Biadoglio dovrà schierare una formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli informazioni sembrano essersi tutti rinevati. Roman accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia degli reti. Anche i difensori (gustatura al malloppo), Simonson (gomitata al naso) e Magli (colpiti da sé al polso) mentre la partita si svolgevano erano terribilmente pressoché insidiati, tanto da poter dire per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

## Anche Fausto Coppi alla Roma-Napoli-Roma

Fausto Coppi parteciperà al VI G. P. ciclistico delle Nazioni che si disputerà dal 24 aprile al 1. maggio allo stadio di calcio di Roma. Il «camplissimo» avrà per compagni di gara anche i fratelli Geronzi e Riccardo Filippi.

## PER IL SOPRAGGIUNGERE DI GRAVI COMPLICAZIONI

### D'Agata dovrà sottoporsi ad una nuova operazione

**FIRENZE, 5.** — L'ex campione d'Italia dei pesi gallo, Mario D'Agata, che come si ricordava qualche tempo fa è rimasto vittima di un colpo d'arma da fuoco sparato da Giovanni Pettiti, suo socio in affari, dovrà essere nuovamente ricoverato all'ospedale di Arezzo e sottoposto ad un altro intervento chirurgico, per serie complicazioni sopraggiunte in seguito alle ferite riportate nel tragico fatto di sangue.

Al momento dell'uscita dall'ospedale il primario aveva rassicurato D'Agata che era in «buona via» e che avrebbe avuto dalle ferite riportate; purtroppo invece la fortuna non s'è mostrata amica del pugile, e oggi è giunta inaspettatamente la grave necessità di un nuovo intervento chirurgico.

## PER IL SOPRAGGIUNGERE DI GRAVI COMPLICAZIONI

### D'Agata dovrà sottoporsi ad una nuova operazione

**FIRENZE, 5.** — L'ex campione d'Italia dei pesi gallo, Mario D'Agata, che come si ricordava qualche tempo fa è rimasto vittima di un colpo d'arma da fuoco sparato da Giovanni Pettiti, suo socio in affari, dovrà essere nuovamente ricoverato all'ospedale di Arezzo e sottoposto ad un altro intervento chirurgico, per serie complicazioni sopraggiunte in seguito alle ferite riportate nel tragico fatto di sangue.

Al momento dell'uscita dall'ospedale il primario aveva rassicurato D'Agata che era in «buona via» e che avrebbe avuto dalle ferite riportate; purtroppo invece la fortuna non s'è mostrata amica del pugile, e oggi è giunta inaspettatamente la grave necessità di un nuovo intervento chirurgico.

## PER IL SOPRAGGIUNGERE DI GRAVI COMPLICAZIONI

### D'Agata dovrà sottoporsi ad una nuova operazione

**FIRENZE, 5.** — L'ex campione d'Italia dei pesi gallo, Mario D'Agata, che come si ricordava qualche tempo fa è rimasto vittima di un colpo d'arma da fuoco sparato da Giovanni Pettiti, suo socio in affari, dovrà essere nuovamente ricoverato all'ospedale di Arezzo e sottoposto ad un altro intervento chirurgico, per serie complicazioni sopraggiunte in seguito alle ferite riportate nel tragico fatto di sangue.

Al momento dell'uscita dall'ospedale il primario aveva rassicurato D'Agata che era in «buona via» e che avrebbe avuto dalle ferite riportate; purtroppo invece la fortuna non s'è mostrata amica del pugile, e oggi è giunta inaspettatamente la grave necessità di un nuovo intervento chirurgico.

## PRESENTATO AL GOVERNO

### Un progetto del C.O.N.I. per gli impianti sportivi

I punti fondamentali del disegno di legge presentato dal massimo organismo sportivo

In una sala del Foro Italiano il presidente del CONI, avvocato Guido Onesti, ha tenuto una conferenza stampa sulla disciplina urbanistica degli impianti sportivi in Italia. L'avv. Onesti, dopo aver accennato alla situazione dello sviluppo del programma del CONI per le piscine, palestre, campi della scuola, aver indicato alcune difficoltà di vario genere, che rallentano l'attuazione del programma, e aver accennato agli otto punti del disegno di legge, ha illustrato uno schema di legge presentato al governo per la disciplina dei campi di gioco e degli impianti sportivi.

Tale schema prevede l'assegnazione in ogni Comune di spazi destinati a campi di gioco, cioè di ricreazione fisica per l'infanzia e la gioventù in genere, e a campi sportivi propriamente detti. I primi rientrano nel concetto di «spazi di uso pubblico» e i secondi in quello di «opere di interesse pubblico».

## UN INCONTRO DECISIVO PER IL TORNEO DEL «CADETTI»

### Roma-Lazio all'Olimpico per il primato del girone

Le formazioni «imbottite» di titolari — La partita avrà inizio alle 15,30

Oggi sul terreno dello Stadio Olimpico (ore 15,30) avrà luogo il quarto ed ultimo derby dell'attuale stagione calcistica: la Roma e il Lazio in un incontro che ai tradizionali motivi di rivalità strutturali unisce la «spinta» del primato del torinese cadetto, è di grande importanza per il nostro calcio.

La partita odierna, dunque, si prevede assai aspra e combattuta, anche perché gli allenatori hanno preparato due formazioni ben «imbottite» di titolari. La Roma avrà nelle sue file Antoniazzi, Giovannini, Di Vero, Sassi, Burlini, Bredese, e la Roma all'ancora Cardarelli, Sassi, Stacci, Giuliano, Venturi, Eliani e Ghiglia.

## NEL PREMIO BELLI

### Vittoria di Toni Canestro ieri alle Capannelle

Il favorito Toni Canestro non è mancato all'appuntamento del Premio Belli (lire 525 mila, metri 1800), anche se la mancanza di andatura lo ha costretto ad

## Zerbinati confermato

### presidente dell'Aero Club

L'assemblea generale dell'Aero Club d'Italia, svoltasi domenica, con la partecipazione dei delegati di 51 Aero Club provinciali, ha approvato la relazione morale e finanziaria di Zerbinati, il presidente del club, e ha nominato suo sostituto il vice presidente, il signor Zerbinati.

## BOXE

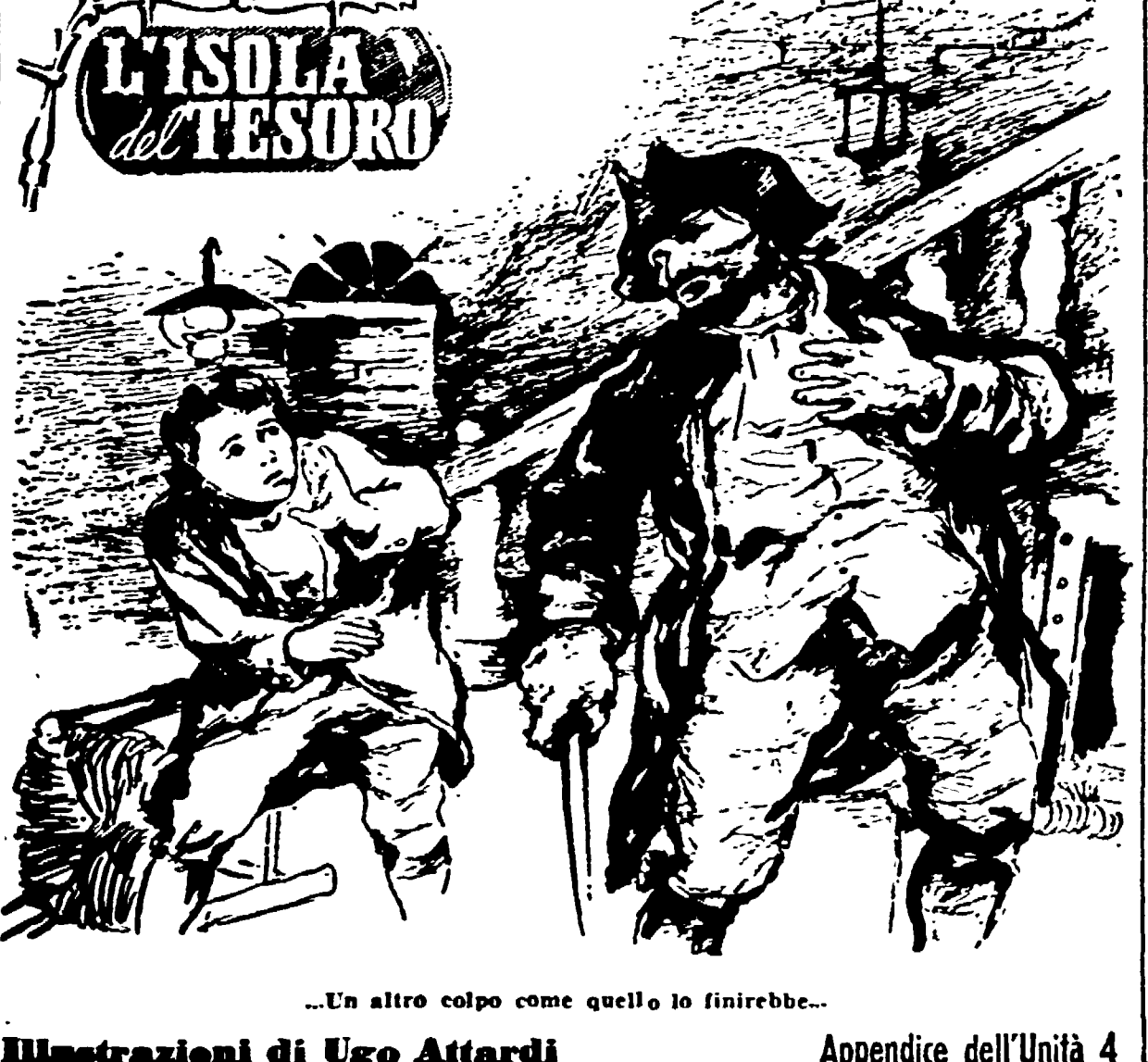
### Piperno-Libertini domani a Ostia Lido

Viva attesa regna ad Ostia Lido per la riunione pugilistica che domani sera avrà luogo al «Superga». Particolarmente atteso il confronto tra il nazionale Piperno e Libertini, il bravo allievo di Vincenzo Savio; entrambi i pugili tengono molto alla vittoria: Piperno per confermare il suo prestigio nazionale e Libertini perché una vittoria su Piperno lo porterebbe di colpo nel novero dei migliori allievi della categoria. Piperno uscirà quindi, un combattimento e, data la buona impostazione tecnica dei due pugili, spettacolare. Alla vigilia dell'incontro, i due pugili hanno dato una dimostrazione di forza e di tecnica, che ha attirato un gran numero di spettatori.

## Oggi al «Valco S. Paolo» le finali del torneo Damiani

Sul campo «Valco S. Paolo» avranno luogo oggi le finali del torneo di calcio fra squadre avversarie «Paolo Damiani». Alle 13,30 si disputerà la partita tra Lazio e Roma, che sarà la rappresentativa dell'aeroporto di Pisa e quella dell'aeroporto di Caserta e alle 15,30 la finale per il 1° e 2° posto fra le squadre dell'aeroporto di Pratica di Mare e di Centocelle.

## Un grande romanzo di R. L. Stevenson



Un altro colpo come quello lo finirebbe... Illustrazioni di Ugo Attardi

## RIASSUNTO: In un anno misterioso

Per quanto riguarda la Triestina, la seconda in classifica, senza Sabbatella, che nella partita di domenica scorsa con la Fiorentina si è reso alla lingua. Il pronostico è per l'Udinese, che oltre alla migliore impostazione tecnica avrà dalla sua anche il vantaggio del fattore campo, ma i triestini, che hanno raggiunto una tranquilla posizione di classifica, faranno tutto per rovesciarlo. C'è poi da considerare un'altra cosa: l'Udinese non perde da tredici giornate. Quanto tempo potrà continuare ancora il miracolo?

## Per quanto riguarda la Triestina

La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accanita, che divide le due società venete. Per l'incontro odierno Biadoglio dovrà schierare una formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli informazioni sembrano essersi tutti rinevati. Roman accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia degli reti. Anche i difensori (gustatura al malloppo), Simonson (gomitata al naso) e Magli (colpiti da sé al polso) mentre la partita si svolgevano erano terribilmente pressoché insidiati, tanto da poter dire per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

## Per quanto riguarda la Triestina

La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accanita, che divide le due società venete. Per l'incontro odierno Biadoglio dovrà schierare una formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli informazioni sembrano essersi tutti rinevati. Roman accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia degli reti. Anche i difensori (gustatura al malloppo), Simonson (gomitata al naso) e Magli (colpiti da sé al polso) mentre la partita si svolgevano erano terribilmente pressoché insidiati, tanto da poter dire per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

## Per quanto riguarda la Triestina

La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accanita, che divide le due società venete. Per l'incontro odierno Biadoglio dovrà schierare una formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli informazioni sembrano essersi tutti rinevati. Roman accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia degli reti. Anche i difensori (gustatura al malloppo), Simonson (gomitata al naso) e Magli (colpiti da sé al polso) mentre la partita si svolgevano erano terribilmente pressoché insidiati, tanto da poter dire per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

## Per quanto riguarda la Triestina

La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accanita, che divide le due società venete. Per l'incontro odierno Biadoglio dovrà schierare una formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli informazioni sembrano essersi tutti rinevati. Roman accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia degli reti. Anche i difensori (gustatura al malloppo), Simonson (gomitata al naso) e Magli (colpiti da sé al polso) mentre la partita si svolgevano erano terribilmente pressoché insidiati, tanto da poter dire per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

## Per quanto riguarda la Triestina

La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accanita, che divide le due società venete. Per l'incontro odierno Biadoglio dovrà schierare una formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli informazioni sembrano essersi tutti rinevati. Roman accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia degli reti. Anche i difensori (gustatura al malloppo), Simonson (gomitata al naso) e Magli (colpiti da sé al polso) mentre la partita si svolgevano erano terribilmente pressoché insidiati, tanto da poter dire per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

(Continua)







